

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **52** del 22-03-2018

OGGETTO Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al Triennio 2018/2020 - Piano occupazionale 2018.

L'anno duemiladiciotto, addì ventidue del mese di marzo alle ore 16:20 e segg., nel Comune di Guspini, nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DE FANTI Giuseppe	Sindaco	P
LAMPIS Giovanni Antonio	Assessore	A
LISCI Alberto	Assessore	P
MANCA Muriel	Assessore	P
TUVERI Francesca	Assessore	P

risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Presiede la seduta il Sindaco, DE FANTI GIUSEPPE.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, AREDDU MARIA DOMENICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta N° 63 del 15-03-2018 del responsabile del servizio PERSONALE, avente ad oggetto: "Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al Triennio 2018/2020 - Piano occupazionale 2018."

Ritenuto di doverla approvare nel seguente testo:

Premesso che

il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 267/2000, disciplina:

- all'art. 48 le competenze della Giunta;
- all'art. 91 le "assunzioni", sancendo che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e che gli organi di vertice sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 39, comma 1, della L.449/1997 prevede che le Amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- il nuovo art. 6 del D.Lgs. 165/2001 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" in vigore dal 22 giugno 2017, a seguito della modifica intervenuta con d.lgs. 75 del 25/5/2017, sinteticamente dispone che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano

individuare eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono a tali adempimenti non possono assumere nuovo personale, con divieto applicabile ex art. 22 del D.lgs. 75/2017 dal 30/3/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo ministeriali;

Vista la circolare n. 3/2017 del 23/11/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Dato atto del contesto normativo di riferimento che definisce i limiti alle assunzioni, in particolare:

l'esistenza di divieto di assunzione:

1. ai sensi dell'art. 1 comma 557-ter della Legge 296 del 27.12.2006 in caso di mancato rispetto del comma 557 del medesimo articolo inerente la riduzione della spesa di personale;
2. ai sensi dell'art. 1 comma 463 della Legge di bilancio 2017 (L. 11 dicembre 2016, n. 232) in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 (adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di finanza pubblica relativo all'anno 2016);
3. ai sensi dell'art. 1 comma 470 della citata legge di bilancio 2017 in caso di mancata trasmissione della certificazione del saldo 2016 entro il termine perentorio del 31 marzo 2017 al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
4. ai sensi dell'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 24.6.2013 n. 113, convertito in legge 7.8.2016 n. 160, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione e il relativo invio alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché dei dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (la decorrenza dell'invio citato è dal bilancio di previsione 2017-2019, dal rendiconto 2016 e dal bilancio consolidato 2016); tale divieto viene meno nel momento in cui gli enti adempiono all'approvazione e all'invio dei documenti contabili indicati nel comma in parola;
5. ai sensi dell'art 48 del D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 in caso di mancata approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
6. ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150 del 27.10.2009 in caso di mancata adozione del Piano della Performance;
7. ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 in caso di mancata ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale;
8. ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, in caso di mancata approvazione del piano triennale dei fabbisogni in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance;
9. ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008 qualora l'ente non sia in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
10. per la stabilizzazione di lavoratori precari ex art. 20, comma 4, D.Lgs. 75/2017 in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica nel quinquennio 2012-2016;

l'esistenza di limiti con riferimento alla capacità assunzionale:

A. con riferimento all'anno 2015: ai sensi dell'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 90/2014 gli enti che hanno una incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento delle spese correnti, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite 100 per cento a decorrere dall'anno 2015;

B. con riferimento all'anno 2016: ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 90/2014 e dell'art. 1 comma 228 L. 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) gli enti che hanno una incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o

inferiore al 25 per cento è previsto solo per l'anno 2016 un turn over pari al 100 per cento della spesa del personale cessato anno precedente;

C. con riferimento al 2017-2018: ai sensi dell'art. 1 comma 228 della legge 208 del 2015, come modificato dall'art. 22 comma 2 del d.l. 50/2017 convertito in legge 96 del 21/6/2017: *"Le amministrazioni (...) possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica (...), la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. (...)"*;

D. con riferimento al triennio 2018-2020: ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017: *"le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018/2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale e possedeva tutti i seguenti requisiti:*

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni";

ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017: *"Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28."*;

ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017: *Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non possono essere applicate dai comuni che per l'intero quinquennio 2012-2016 non hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica. (...)*;

ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017: *"Fino al termine delle procedure di cui ai commi 1 e 2, è fatto divieto alle amministrazioni interessate di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, per le professionalità interessate dalle predette procedure"*;

l'esistenza di ulteriori limiti in merito alla spesa annua per lavoro flessibile:

l. ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 31.5.2010 n. 78 per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, la spesa annua per lavoro flessibile non può eccedere la spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

Il. ai sensi dell'art. 20 comma 3 D.Lgs. 75 del 25.5.2017 in caso di utilizzo di spesa per la stabilizzazione di lavoratori precari, la menzionata spesa di lavoro flessibile sostenuta nel 2009 va definitivamente ridotta del valore utilizzato per le stabilizzazioni;

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1 comma 424 della legge 190/2014 e dell'art.5 del d.l. 78/2015, relativi alla destinazione delle capacità assunzionali al riassorbimento dei dipendenti soprannumerari degli enti di area vasta;

Rilevato che, con riferimento a quanto sopra, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per personale a tempo indeterminato e per lavoro flessibile per questo ente, che così si dettagliano:

Punti a) e b) "Contenimento della spesa del personale":

Spesa 2011	Spesa 2012	Spesa 2013	Media triennio 2011/2013	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019	Spesa 2020
€ 3.014.572,42	€ 3.013.006,52	€ 2.948.677,10	€ 2.992.085,35	€ 2.823.917,57	€ 2.962.282,21	€ 2.753.146,67	€ 2.761.515,27

Punti A. B. C. Facoltà assunzionali (budget)/capacità assunzionale:

le facoltà assunzionali per il triennio 2018-2020 sono così dettagliate:

budget 2018:

Numero cessazioni	Anno cessazione
0	2017
Budget 2018 (90% cessazioni a.p. 2017): 0	
Se:	
1) viene rispettato il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate (cd overshooting)	
2) il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente risulta inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno del 10 aprile 2017 per il triennio 2017/2019 per gli enti disestati e/o strutturalmente deficitari di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 (art. 1, comma 479, lettera d), legge 232/2016, come modificato dall'articolo 22, comma 3, del d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017)	

budget 2019:

Numero cessazioni	Anno cessazione
2	2018
Budget 2019 (100% cessazioni a.p. 2018): 2	
Manca una disciplina specifica, derivante dalle leggi di bilancio o loro variazioni. Si deve, quindi, ritenere operante, salvo successive eventuali modifiche, l'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014, ai sensi del quale a decorrere dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, tanto per il personale privo di qualifica dirigenziale, quanto per il personale con qualifica dirigenziale. Ovviamente, le condizioni sono il rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale.	

budget 2020:

Numero cessazioni	Anno cessazione
0	2019

Budget 2020 (100% cessazioni a.p. 2019): 0

Manca una disciplina specifica, derivante dalle leggi di bilancio o loro variazioni. Si deve, quindi, ritenere operante, salvo successive eventuali modifiche, l'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014, ai sensi del quale a decorrere dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, tanto per il personale privo di qualifica dirigenziale, quanto per il personale con qualifica dirigenziale. Ovviamente, le condizioni sono il rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale

Rilevato:

che alle capacità assunzionali 2018 si devono aggiungere quelle del triennio precedente (resti assunzionali anni 2015 e 2017) pari a complessivi €. 116.307,44 di cui:

- €. 89.132,93 per l'anno 2015, pari al 60% dei risparmi delle cessazioni del 2014 e con rapporto spesa di personale e spesa corrente superiore al 25% (rapporto Ente spesa personale/spesa corrente pari al 26,82%)
- €. 27.174,51 per l'anno 2017, pari al 25% dei risparmi delle cessazioni del 2016 e con rapporto spesa di personale e spesa corrente inferiore al 25% (rapporto Ente spesa personale/spesa corrente pari al 23,46% in sede di pre-consuntivo)

che i predetti resti assunzionali, per un importo pari ad €. 58.622,11, sono stati utilizzati:

- in parte per €. 31.447,60 per l'avvio delle procedure di reclutamento per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 1 Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile Cat. D;
- ed in parte per €. 27.174,51 per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 1 Autista Macchine Complesse Cat. B3;

che pertanto, residua dai suddetti resti assunzionali (triennio 2015-2017) un importo pari ad €. 57.685,33 utilizzabile nell'anno 2018 per altre assunzioni a tempo indeterminato;

che non ci sono state cessazioni nel 2017; sono previste due cessazioni nel 2018 e, nello specifico, il collocamento a riposo di un Collaboratore Professionale B3 e di un Istruttore Amministrativo Cat. C;

Punto I Lavoro flessibile:

calcolata in €. 249.730,29, ai sensi dell'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010, la spesa per lavoro flessibile 2009, comprendendo anche la spesa sostenuta nel 2009 per assunzione ex art. 110 comma 2 d.lgs. 267/2000, in quanto va esclusa solo la spesa sostenuta per assunzioni ex art. 110 comma 1 (art. 16 comma 1 quater del D.L. 113/2013, convertito in Legge 7/8/2016 "sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dall'art. 9 comma 28 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 D.lgs. 267/2000" – figure dirigenziali);

Verificato altresì, che questo ente rispetta i limiti di spesa di personale ex art. 1 comma 557 quater l.296/2006 in quanto:

- il consuntivo 2016 approvato con deliberazione di C.C. n°38 del 14 luglio 2017 evidenzia una spesa di personale di €. 2.901.138,56, inferiore alla media del triennio 2011/2013;
- le spese di personale previste per il periodo 2018/2020 per il personale a tempo indeterminato, determinato e per altre forme flessibili di lavoro, calcolate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e del presente piano del fabbisogno, sono inferiori alla media del triennio 2011/2013;
- con riferimento al punto 2, in relazione al conseguimento del saldo 2016, il Responsabile del Servizio finanziario ha certificato che il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato;
- con riferimento al punto 3, ad oggi si conferma l'avvenuto adempimento in relazione alla trasmissione della certificazione del saldo 2016 entro il termine perentorio del 31 marzo 2017;

- con riferimento al punto 4, ad oggi si conferma l'avvenuto adempimento in relazione al rispetto dei termini previsti per l'approvazione e il relativo invio alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché dei dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- con riferimento al punto 5, il piano triennale di azioni positive 2016/2018 in materia di pari opportunità ex art. 48 del D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 è stato approvato con deliberazione di G.C. n.17 del 4 febbraio 2016;
- con riferimento al punto 6, è stato approvato il piano esecutivo di gestione-piano della performance triennio 2017-2019 con delibera di G.C. n.101 del 12 luglio 2017 e ss.mm.ii.;
- con riferimento al punto 7, la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale è stato effettuato con deliberazione di G.C. n. 40 del 1 marzo 2018;
- con riferimento al punto 8, gli uffici e la dotazione organica sono stati ridefiniti con delibera di G.C. n. 175 del 21 novembre 2017;
- con riferimento al punto 9, la gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica risulta regolare;

Vista altresì, la nota prot. n. 7443 del 21 febbraio 2018, con la quale la R.A.S. – Assessorato del lavoro Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità, comunica la possibilità di prosecuzione dell'utilizzo nella forma dei "*Cantieri Comunali per l'occupazione*" dei lavoratori già percettori di ammortizzatori sociali in utilizzo in servizio civico di utilità collettiva mediante l'ulteriore contributo di €. 18.614,15 per persona per un importo complessivo di €. 241.983,95;

Dato atto

che il Comune di Guspini, con il progetto di cui sopra, intende continuare ad avvalersi dell'opportunità di fronteggiare mediante un'opera di prevenzione:

- il fenomeno degli incendi, attraverso la pulizia delle aree verdi comunali;
- il diffondersi di discariche abusive attraverso una mappatura del territorio interessato da questo fenomeno;

che ai Lavoratori continuerà ad essere applicato il C.C.N.L. ritenuto più attinente alle tipologie d'intervento, avendo comunque cura di garantire un reddito pro capite non inferiore a quello già in precedenza percepito in regime di servizio civico di utilità collettiva (€. 700,00 netti mensili);

Ritenuto di procedere, pertanto, al rinnovo del contratto di lavoro dei predetti lavoratori sino al 26 ottobre 2018, o comunque sino alla capacità di spesa, del rapporto di lavoro a tempo determinato e part-time a 30 ore settimanali, dei tredici lavoratori ex percettori di ammortizzatori sociali in deroga impiegati nelle attività del suddetto cantiere lavoro;

Ribadito che il presente programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da ultimo modificato con propria precedente Deliberazione n°84 del 29 giugno 2017;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n°165 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n°150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n°267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il redigendo bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2018/2020;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito ed allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, il parere del Revisore Unico dei Conti n°4 del 16 marzo 2018 espresso ai sensi dell'art.19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n°448;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Amministrativo Vice Segretario Generale e del Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

Di prendere atto della premessa e considerarla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare il Piano triennale del Fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020 e il piano occupazionale 2018, nelle riferibilità appresso indicate:

- ANNO 2018 -

Assunzioni a tempo indeterminato

Profilo professionale	Unità richieste	Part-time/Full-time	Cat. Giur./Pos. Ec.	Modalità di reclutamento	Settore/Ufficio di destinazione
Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1	36 h	D/D1	Concorso pubblico (procedura già avviata nel 2014 con priorità di riserva del posto a favore dei Volontari FF.AA)	Settore Socio Assistenziale
Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile	1	36 h	D/D1	mobilità obbligatoria//mobilità volontaria esterna/ /concorso pubblico (procedura avviata nell'anno 2017 con priorità di riserva del posto a favore dei Volontari FF.AA)	Settore Amministrativo Vicesegretario Generale (Istruttoria che si concluderà nel 2018)

- ANNO 2018 -

Assunzioni a tempo determinato

Profilo professionale - Periodo	Unità richieste	Part-time/Full-time	Cat. Giur./Pos. Ec.	Modalità di reclutamento	Settore/Ufficio di destinazione
Istruttore Direttivo Amministrativo - sino al 31/12/2018	1	18 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Ufficio di Staff del Sindaco Art. 90 del TUEL 267/2000
Istruttore Direttivo Assistente Sociale - sino al 31/12/2018	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	SIA PON INCLUSIONE SOCIALE
Istruttore Amministrativo - sino al 31/12/2018	1	36 h	C/C1	Selezione per titoli e colloquio	SIA PON INCLUSIONE SOCIALE
Cantieri Comunali sino al 26/10/2018	13	30 h	B/B1	L. R. n. 5 del 2015 (Lavoratori ex percettori di ammortizzatori sociali in deroga)	Settori vari
Istruttore Amministrativo - sino al 31/12/2018	1	18 h	C/C1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Amministrativo - sino al 31/12/2018	1	18 h	C/C1	Selezione per titoli e colloquio	P.L.U.S.
Istruttore Direttivo Assistente Sociale - sino al 31/12/2018	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	P.L.U.S.
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2018	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017

Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2018	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2018	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Direttivo Assistente Sociale - sino al 31/12/2018	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Settore Socio Assistenziale
Istruttore Direttivo Assistente Sociale - sino al 31/12/2018	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Settore Socio Assistenziale

- ANNO 2019 -

Assunzioni a tempo indeterminato

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

- ANNO 2019 -

Assunzioni a tempo determinato

L'amministrazione ritiene, per il momento, di programmare assunzioni a tempo determinato finanziate con risorse provenienti da altri Enti:

Profilo professionale - Periodo	Unità richieste	Part-time/Full-time	Cat. Giur./Pos. Ec.	Modalità di reclutamento	Settore/Ufficio di destinazione
Istruttore Direttivo Assistente Sociale - sino al 31/12/2019	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	SIA PON INCLUSIONE SOCIALE
Istruttore Amministrativo - sino al 31/12/2019	1	36 h	C/C1	Selezione per titoli e colloquio	SIA PON INCLUSIONE SOCIALE
Istruttore Amministrativo - sino al 31/12/2019	1	18 h	C/C1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2019	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2019	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2019	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017

- ANNO 2020 -

Assunzioni a tempo indeterminato

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

- ANNO 2020 -

Assunzioni a tempo determinato

L'amministrazione ritiene, per il momento, di programmare assunzioni a tempo determinato finanziate con risorse provenienti da altri Enti:

Profilo professionale - Periodo	Unità richieste	Part-time/Full-time	Cat. Giur./Pos. Ec.	Modalità di reclutamento	Settore/Ufficio di destinazione
Istruttore Direttivo Assistente Sociale - sino al 31/12/2020	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	SIA PON INCLUSIONE SOCIALE
Istruttore Amministrativo - sino al 31/12/2020	1	36 h	C/C1	Selezione per titoli e colloquio	SIA PON INCLUSIONE SOCIALE
Istruttore Amministrativo - sino al 31/12/2020	1	18 h	C/C1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2020	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2020	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Case Care Manager - sino al 31/12/2020	1	36 h	D/D1	Selezione per titoli e colloquio	Home Care Premium 2017

Di dare atto

che, comunque, le assunzioni previste nel presente piano occupazionale sono vincolate alle previsioni normative delle leggi finanziarie negli anni interessate alla programmazione;

che, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2018/2020, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

Di dare atto che il piano occupazionale, come sopra delineato, è compatibile con le risorse a disposizione in termini di budget assunzionale e, in ogni caso, non pregiudica, a parità delle altre condizioni, il contenimento della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 pari ad €. 2.992.085,34;

Di dare atto che la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di contenimento complessivo della spesa di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Di dare atto che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale 2018 è in linea con quanto previsto dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della legge n. 296/2006 e s.m.i. e dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014;

Di dare atto che la programmazione de qua è suscettibile di revisione, in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli normativi o di finanza pubblica, che regolamentano le capacità occupazionali nella pubblica amministrazione;

Di dare mandato al Responsabile del Personale affinché dia avvio alle procedure e adotti gli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito con il presente atto deliberativo;

Di trasmettere il presente provvedimento alle RR.SS.UU. per la dovuta informazione;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine al Parere di regolarita' tecnica

Data: 15-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Usai Simonetta

PARERE: Favorevole in ordine al Parere regolarita' contabile

Data: 15-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to SABA VALTER

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL SINDACO
f.to DE FANTI Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AREDDU MARIA DOMENICA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 26-03-2018 al 10-04-2018

IL Responsabile della Segreteria
f.to Usai Simonetta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n°267/2000.

IL Responsabile della Segreteria
f.to Usai Simonetta

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n°445 – art. 18, il sottoscritto attesta che la presente copia è CONFORME ALL'ORIGINALE. Ad uso amministrativo.

Guspini

L'INCARICATO PER LA SEGRETERIA